

[ INDUSTRY & MANAGEMENT ]

## Plastica. Da rifiuto a risorsa: una miniera d'oro

**Riflessioni sulla "riabilitazione" della plastica, che parte dalla cultura del recupero (circolare), del riciclo (ben gestito) di scarti e rifiuti plastici che possono dar vita a nuovi prodotti. Parola di Aliplast, che guarda al post pandemia, alla scarsità di materie prime e alle tensioni sui prezzi da una prospettiva alternativa e - molto probabilmente - vincente sotto diversi punti di vista.**

L.G.



Carlo Andriolo

**A**liplast, azienda trevigiana con oltre 40 anni di storia, si occupa di riciclo di materie plastiche. Acquisita nel 2017 da Herambiente (società del Gruppo HERA) fa leva su un mercato in costante espansione offrendo polimeri rigenerati, film flessibili in rLDPE e lastre in rPET, indispensabili nel mondo del confezionamento, attraversato dalle sempre più forti spinte verso soluzioni green.

Fattore distintivo l'elevata qualità dei propri prodotti: ne sono un esempio i film rigidi in polietilene tereftalato riciclato (rPET) Food Grade che, oltre alla sicurezza alimentare e a una shelf life ottimale, garantiscono grande affidabilità in fatto di estetica. «Caratteristiche paragonabili alla plastica vergine ma con in più due straordinari vantaggi» precisa Carlo Andriolo, Amministratore Delegato Aliplast, che abbiamo incontrato a pack-lma. «E mi riferisco alla riduzione dell'impatto ambientale, nonché alla valorizzazione del rifiuto post consumo e dello

scarto industriale, trasformato in risorsa secondo il paradigma dell'economia circolare. D'altronde - prosegue Andriolo - gli ultimi due anni sono stati molto particolari, sia per il Covid, che ha portato la plastica al centro della scena restituendole almeno in parte il giusto valore, sia per l'aumento del costo di tutte le materie prime, che valorizza recupero e riciclo come leva di risparmio».

### IL NEW DEAL DELLA PLASTICA

La crisi sanitaria ha riaffermato le proprietà protettive e igieniche della plastica, portando i consumatori a ridimensionare funzionalità e convenienza di materiali solo all'apparenza più ecologici. Lo shortage di materie prime, d'altra parte,

ha valorizzato le qualità della filiera del riciclo italiana. Questo ha permesso all'industria di attingere a una materia prima seconda di altissima qualità e a una filiera in grado di reggere la pressione della domanda in crescita costante.

Su questo punto, Carlo Andriolo chiosa: «La crisi ha convinto gli indecisi a prendere in considerazione con maggiore attenzione i materiali riciclati, ma altro fattore determinante resta il crescente interesse nei confronti di quelli più sostenibili da parte di brand owner, grande distribuzione, consumatori. Evidentemente si tratta di dinamiche da cui non si potrà più prescindere».

### UNA MINIERA DI RIFIUTI DI QUALITÀ

In questo contesto, origine, caratteristiche e qualità del rifiuto sono determinanti per stabilirne la destinazione, per farne un tassello di un reale processo circolare.

«Da una parte ci sono i rifiuti urbani, separati dai cittadini, recuperati dalle mul-



## Plastics. From waste to resource: a gold mine

**Reflections on the "rehabilitation" of plastics, starting with the culture of (circular) recovery, (well-managed) recycling of plastic waste and scrap that can give rise to new products. Word from Aliplast, which looks at the post-pandemic, raw material shortages and price tensions from an alternative and - most likely - winning point of view in several respects.**

L.G.

Aliplast, a Treviso-based company with more than 40 years of history, is involved in plastics recycling. Acquired in 2017 by Herambiente (a HERA Group company), it leverages a constantly expanding market by

offering regenerated polymers, flexible rLDPE films and rPET sheets, indispensable in the world of packaging, which is crossed by the increasingly strong push toward green solutions.

A distinguishing factor is the high quality of its products: an example of this is the rigid films made of recycled polyethylene terephthalate (rPET) Food Grade, which, in addition to food safety and optimal shelf life, guarantee great reliability when it comes to aesthetics. «Characteristics comparable to virgin plastic but with two extraordinary advantages in addition», points out Carlo Andriolo, Aliplast CEO, whom we met at pack-lma. «And I am referring to the reduction of environmental impact, as well as the valorization of post-consumer and industrial waste, transformed into a resource according to the circular economy paradigm. On the other hand - Andriolo continues - the last two years have been very special,

both because of Covid, which has brought plastics to center stage by giving them back at least some of their rightful value, and because of the rising cost of all raw materials, which enhances recovery and recycling as a savings lever.

### THE NEW DEAL FOR PLASTICS

The health crisis has reaffirmed the protective and hygienic properties of plastics, leading consumers to downgrade the functionality and convenience of materials that are only seemingly more environmentally friendly. The shortage of raw materials, on the other hand, has enhanced the qualities of the Italian recycling supply chain. This has

[ INDUSTRY & MANAGEMENT ]



tiutilty e selezionati per tipologia di materiale; dall'altra quelli industriali, che peraltro presentano significative differenze. Una cosa sono infatti gli sfridi e gli scarti di lavorazione, che tutte le industrie tendono a ridurre e a riutilizzare direttamente in produzione, e che è un rifiuto pre-consumo; tendenzialmente resterà stabile perché è condizionato da due fattori, lo scarto percentuale, in diminuzione, e i volumi produttivi, in crescita. Altro, ad esempio, sono gli imballaggi post-consumo utilizzati dall'industria per movimentare materie prime, semilavorati e componenti nei vari processi: un

flusso non facile da intercettare, ma che merita di essere valorizzato». Costruire una filiera industriale del riciclo Sembra evidente che la competitività di Aliplast aumenti all'aumentare della sensibilità verso i temi del riciclo e alla capacità del sistema di valorizzare la straordinaria risorsa che sono i rifiuti plastici. Si può proprio dire "azienda giusta al momento giusto". Andriolo conferma: «Siamo già tra i "grandi raccoglitori" di rifiuti industriali di qualità, e in più, grazie alle sinergie con il gruppo Hera, che è il primo operatore italiano nella gestione dei rifiuti, siamo in

grado di puntare a una crescita futura, nonostante il fatto che siamo vincolati a una risorsa che, in prospettiva, tende a scarseggiare. Il tema per noi è gestire un modello di recupero che guardi a tutto il materiale consumato e buttato, indipendentemente dalla provenienza. Una strategia complessiva che prevede nei prossimi anni investimenti per diverse decine di milioni di euro per aumentare la capacità produttiva - conclude Andriolo - sviluppare le tecnologie di selezione e costruire una filiera che permetta di ottimizzare il recupero dell'esistente».

allowed the industry to tap into a second raw material of the highest quality and a supply chain that can withstand the pressure of steadily growing demand. On this point, Carlo Andriolo clarifies, «The crisis has convinced the undecided to consider recycled materials more carefully, but another determining factor remains the growing interest in more sustainable materials on the part of brand owners, large retailers, and consumers. Clearly, these are dynamics that cannot be ignored any longer».

**A MINE OF QUALITY WASTE**  
In this context, the origin, characteristics and quality of waste

are crucial in determining its destination, to make it a part of a real circular process. «On the one hand there is urban waste, separated by citizens, recovered by multi-utilities and sorted by material type; on the other hand there is industrial waste, which moreover has significant differences. For one thing are offcuts and scrap, which all industries tend to reduce and reuse directly in production, and which is pre-consumer waste; it will tend to remain stable because it is conditioned by two factors, waste percentage, which is decreasing, and production volumes, which are increasing. Other, for example, is the post-

consumer packaging used by industry to move raw materials, semi-finished products, and components in the various processes: a stream that is not easy to intercept, but deserves to be valorized».

**BUILDING AN INDUSTRIAL RECYCLING SUPPLY CHAIN**  
It seems clear that Aliplast's competitiveness increases as awareness of recycling issues increases and the system's ability to valorize the extraordinary resource that is plastic waste. One can truly say "the right company at the right time." Andriolo confirms, «We are already among the "great collectors" of quality industrial waste, and in addition,

thanks to synergies with the Hera group, which is the leading Italian operator in waste management, we are able to aim for future growth, despite the fact that we are tied to a resource that tends to be scarce in the future. The issue for us is to manage a recovery model that looks at all material consumed and thrown away, regardless of where it comes from. An overall strategy that includes investments of several tens of millions of euros over the next few years to increase production capacity - Andriolo concludes - develop sorting technologies and build a supply chain that allows us to optimize the recovery of the existing».